



## COMUNE DI TERNI

### ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con D.P.R. 21/03/2018

#### VERBALE DI DELIBERAZIONE N.205 del 15 luglio 2019

#### OGGETTO:

**Fondi vincolati – Istanza ANTONIO TURCO (fascicolo n.476) – esclusione parziale**

L'anno duemila diciannove, il giorno 15 del mese di luglio alle ore 10.00, nei locali della sede municipale del Comune di Terni, si è riunito l'intestato Organo nelle persone dei signori

PRESENTE ASSENTE

Dott.ssa Giulia Collosi	Presidente	x	
Dott. Massimiliano Bardani	Componente	x	
Dott.ssa Eleonora Albano	Componente	x	

#### PREMESSO CHE

- il Comune di Terni, con delibera del Commissario Straordinario n.1 del 1 marzo 2018, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);
- con D.P.R. del 21 marzo 2018 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione (OSL) per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- il predetto decreto è stato ritualmente notificato ai componenti dell'OSL in data 11 aprile 2018;
- l'OSL si è insediato in data 11 aprile 2018;

- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL, in data 17 aprile 2018 è stato dato avviso dell'avvio della procedura della rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente.

## VISTO

- l'articolo 1, comma 457, della legge 11 dicembre 2016, n.232, che, introducendo una deroga all'articolo 255, comma 10 del TUEL, affida alla competenza dell'organo straordinario di liquidazione dei comuni in stato di dissesto l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata;
- la circolare del Ministero dell'Interno n.21 del 20 settembre 1993, relativa all'applicazione delle norme sul dissesto, laddove chiarisce (p.100 ultimo periodo) che i residui attivi e passivi della gestione vincolata siano esclusi dalla massa attiva e passiva, intendendosi con ciò che *"le spese che trovano copertura in un'entrata vincolata al finanziamento delle stesse non possono essere finanziate con gli ordinari mezzi che concorrono alla formazione della massa attiva e che quindi vanno tenute separate nel piano di estinzione delle situazioni pregresse"*;
- la medesima circolare, laddove chiarisce (p.101 primo periodo) che la liquidazione delle spese delle gestioni vincolate compete all'organo straordinario di liquidazione che, laddove ritenga opportuno, può procedere al pagamento anche prima dell'approvazione del piano di estinzione, previa verifica delle condizioni di regolarità della spesa previste dalla legge;
- la propria deliberazione n.4/2018, con cui questo organo straordinario di liquidazione ha definito le linee guida in merito alla gestione separata dei fondi vincolati;
- che l'Ente non ha ancora trasferito all'Organo straordinario di liquidazione il fondo cassa al 31 dicembre 2017, comprensivo delle somme a destinazione vincolata;

## CONSIDERATO CHE

- l'ing. **Turco Antonio** ha proposto istanza (prot.n.97871 del 16/07/2018) per l'ammissione alla massa passiva del credito di € **33.223,70**, vantato per la fornitura di servizi professionali (fatt.PA10/2018), di cui € 19.666,40 in base all'incarico originario (determinazione n.1986/14) ed € 13.557,30 a titolo di adeguamento del corrispettivo ai sensi dell'art.7 del disciplinare;
- il responsabile del servizio competente, dirigente della direzione Lavori pubblici, ha riconosciuto (prot.n.13002 del 28/01/2019) solo il credito di € 19.666,40 di cui all'incarico originario, chiarendo, per il resto, che la richiesta di adeguamento, unilaterale, è in corso di valutazione da parte della direzione;
- il responsabile del servizio finanziario ha attestato (prot.n.100737 del 5/07/2019) che, di tale importo, al creditore sono già stati pagati complessivamente € 10.933,28 con i mandati

n.1335/2019 e 6872/2019, a valere su mutuo, mentre per l'importo di € 8.733,12, finanziato con fondi regionali vincolati non riscossi, è stata autorizzata l'anticipazione di cassa;

Con voti unanimi palesi

**DELIBERA**

- di autorizzare gli uffici dell'Ente all'emissione di mandato a favore dell'ing. **Turco Antonio** (prot.n.97871 del 16/07/2018) per **€ 8.733,12**, iva compresa in *split payment*, a valere sulle specifiche risorse vincolate di cui in premessa, ricorrendo all'anticipazione di cassa, previa effettuazione delle verifiche tutte di legge;
- di escludere l'importo di **€ 10.933,28** in quanto già saldato;
- di escludere l'importo di **€ 13.557,30** in quanto non corrispondente a credito certo, liquido ed esigibile.

La presente delibera è immediatamente esecutiva, va comunicata al Sindaco e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente a cura degli uffici comunali.

Avverso di essa è ammesso ricorso nelle forme di legge.

L'Organo Straordinario di Liquidazione

Giulia Collosi
Massimiliano Bardani